MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE E RICREATIVE VOLTE AL BENESSERE DEI MINORI DI ETA' COMPRESA TRA 3 E 17 ANNI

CUP J79I25000520001

VISTO E RICHIAMATO:

Visto che il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha finanziato anche per il 2025, i comuni delle diciannove regioni italiane per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori, per un ammontare complessivo di 60 milioni di euro, da ripartire sulla base della popolazione minorile residente.

Le iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, devono essere finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 106 del 01/07/2025

PREMESSO CHE:

Il Comune di Casoria intende quindi ricercare soggetti interessati ad organizzare e gestire attività educative e ricreative finalizzate alla:

- promozione e potenziamento di attività - incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori;
- promozione, tra i bambini e le bambine, di attività concernenti lo studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori ;

Visto tutto quanto sopra premesso;

L'Amministrazione comunale avvia una manifestazione di interesse volta all'individuazione di soggetti pubblici e privati interessati alla organizzazione e gestione di attività ricreative volte al benessere dei minori, fermi restando i protocolli vigenti che disciplinano attività specifiche.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione di Soggetti interessati alla organizzazione e gestione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a minori dalla data del presente e fino alla fine del mese di dicembre 2025 e la pubblicazione dell'albo dei fornitori. I soggetti

gestori, di cui all'Albo redatto con il presente avviso saranno tenuti ad iscrivere al proprio Centro - in via prioritaria - i minori di cui alla graduatoria redatta da apposita commissione comunale e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri richiedenti anche pervenuti fuori termine purché le domande siano state reputate valide e fino al raggiungimento del numero massimo consentito sulla base delle misure di prevenzione relative alle ultime disposizioni del governo in misura di sicurezza precauzionali ove previsti e/o raccomandati dagli Organi Competenti;

Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare

Il presente Avviso è rivolto a tutti quei soggetti che già operano normalmente con minori in particolare:

- Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, comprese le scuole materne e le ludoteche;
- Cooperative già impegnate, attraverso gli Ambiti Sociali, nell'assistenza ai bambini e ragazzi
- Enti del Terzo Settore;
- Imprese Sociali;
- Associazioni Sportive e/o Culturali;
- Enti Ecclesiastici di Culto che abbiano personalità giuridica;
- Soggetti esercenti le attività di centro sociale polifunzionale (ex L.R. 11/2007)
- Altri Enti di cui al D.L del Dipartimento per le Politiche della famiglia

Art. 3 - Durata, luogo e periodo di svolgimento delle attività

Le attività dovranno svolgersi entro il mese di Dicembre 2025 e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- Durata del servizio fino a un periodo massimo di 4 settimane per minore
- Orario minimo giornaliero di apertura: almeno 4 ore continuative;
- Apertura per almeno 5 giorni alla settimana.
-

Art. 4 – Utenza

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al successivo punto 5 e rivolte ai minori senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc. nella seguente fascia di età:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/10 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 11/13 con rapporto di un adulto ogni 10 bambini;
- 14/17 anni - con rapporto di un adulto ogni 10 minori.

I suddetti rapporti – adulto/minore – in caso di Centro aperto anche a soggetti privati non selezionati dall'ente, dovrà essere garantito in relazione al numero complessivo di fruitori. Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti diversamente abili, dovrà essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente.

E possibile prevedere un certo numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità. Tali operatori supplenti - una volta assegnati ad un gruppo - dovranno rimanere preferibilmente nel medesimo gruppo.

Art. 5 - Il Modello Organizzativo

Le attività dovranno essere organizzate dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'Outdoor Education cioè spazi aperti ma prossimali ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate. Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei minori accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso. In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico ed accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle misure di prevenzione , di sicurezza. precauzionali ove previsti e/o raccomandati dagli Organi Competenti;

Personale impiegato

che contenga, in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione). Tra le attività sono ricomprese:

- Attività svolte in Centri Estivi;
- Servizi socio-educativi territoriali;
- Centri con funzione educativa e ricreativa per minori;
- Attività educative che prevedono il pernottamento anche residenziale;
- Spazi di gioco libero, laboratori e servizi doposcuola, ludoteche;
- Attività all'aria aperta;
- Oratori;

Costituiscono elementi di riferimento trasversali alle esperienze e attività:

a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante il rapporto individuale fra adulto e bambino mediante l'organizzazione delle attività in gruppi nel caso di bambini più grandi ed egli adolescenti evitando contatti tra gruppi diversi;
b) Attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri privilegiando quelli esterni ed il loro allestimento per favorire attività di gruppi;
c) Attenzione particolare agli aspetti igienici e di pulizia

Divisione dei gruppi per fasce di età

Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei minori accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile. I minori saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, per consentire una più idonea programmazione delle attività educative. Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di minori che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e igienizzazione degli spazi e dei materiali.

Dovrà essere disciplinato il momento del pasto ovvero i gestori devono rispettare indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.

L'ambiente esterno

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio) siano rappresentati in modo chiaro affinché i flussi e gli spostamenti avvengano in maniera regolata e si rispettino i requisiti di sicurezza, igiene, e sanità . Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali giardini delle scuole, parchi, giardini pubblici, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale.

L'ambiente interno - I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

1. Immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione);
2. Impianti sportivi del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti o privati che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore.

Nelle strutture chiuse, se usate in caso di necessità - maltempo o periodi più caldi - è consigliata l' osservanza di tutti i protocolli relativi alla sicurezza e di tutti i protocolli sanitari, direttive o misure precauzionali ove previsti e/o raccomandati dagli Organi Competenti;

Personale impiegato

- Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico precedentemente indicato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Il Pasto

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo l' osservanza di tutti i protocolli relativi alla sicurezza e di tutti i protocolli sanitari, direttive o misure precauzionali ove previsti e/o raccomandati dagli Organi Competenti;

Art. 6 – Requisiti

Per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti disponibili sono richiesti i seguenti requisiti: - a seconda della tipologia del soggetto:

per gli Enti Terzo Settore - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

- Iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);

se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004.

- se ente ecclesiastico attestazione della personalità giuridica;

Possesso di esperienza pari ad almeno 2 anno nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località.

Perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

Art. 7 - Dichiarazioni del Gestore

Nella domanda il gestore delle attività dovrà dichiarare:
a) di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
b) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
c) di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
d) di servirsi, per lo svolgimento delle attività, di strutture conformi e nella disponibilità dell'ente gestore alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
e) di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
f) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
g) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Casoria settimanalmente e di predisporre un questionario da consegnare alle famiglie sul grado di gradimento del servizio;
h) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
i) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
j) di accogliere minori che vivano condizione di particolare vulnerabilità sociale legata a bisogni specifici eventualmente segnalati dal Servizio Politiche Sociali Comune di Casoria;
k) se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto delle direttive o misure precauzionali ove previste e/o raccomandati dagli Organi Competenti.
l) requisiti minimi per il personale impiegato sono la maggiore età ed il possesso di Diploma di scuola media secondaria di secondo grado nonché il Certificato del Casellario Giudiziale – antipedofilia D. Lgs n. 39 del 04/03/2014 – e quant'altro oggetto di obbligo di legge;
m) di impegnarsi a prevedere un costo massimo per l'intero periodo proporzionato rispetto all' attività e conforme agli standard di mercato di riferimento quale retta di frequenza da corrispondere dall'Ente ai soggetti beneficiari in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 372 del 07/08/2015 ovvero:
24,00 per i minori (costo giornaliero con vitto)
18,00 (costo giornaliero senza vitto)
48,00 per i minori diversamente abili (costo giornaliero con vitto)
36,00 per i minori diversamente abili (costo giornaliero senza vitto)
n) garantire un rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti diversamente abili potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente.

Art. 8 - Progetto Educativo- Ludico – Ricreativo

I soggetti interessati a partecipare presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei minori favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale. Il progetto dovrà

riguardare un arco temporale di almeno 2 settimane, ma il modulo delle attività potrà essere svolto fino a un massimo di 4 edizioni per singolo minore, modificandone le strategie educative e di azione Nella sua articolazione il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

a. titolo
b. possibile/i sede/i delle attività;
c. età degli utenti destinatari;
d. calendario generale delle attività;
e. orario;
f. possibilità di frequenza;
g. recapiti per informazioni e prenotazioni;
h. modalità di iscrizione.
i. Partenariato e sua descrizione;

È prevista la possibilità di presentare il progetto in partenariato;
Il Progetto, per quanto possa coinvolgere una pluralità di attori, deve essere presentato da un unico SOGGETTO PROPONENTE capofila - il quale rappresenta, inoltre, il solo responsabile della rendicontazione e che possono presentare iniziative di cooperazione:

- Enti di formazione
- Soggetti privati senza finalità di lucro

Il Soggetto Proponente - nella compilazione del Formulario - nel fornire le proprie coordinate deve indicare chiaramente il REFERENTE DEL PROGETTO come ente capofila.

Art. 9 Struttura del partenariato

Il Progetto prevede una serie di attori che affiancano il Soggetto Proponente nella realizzazione dell'iniziativa di cooperazione definiti Soggetti Partners.
La partecipazione al Progetto richiede che i partner esercitano attività presso il Comune di Casoria.

Art. 10 - Impegni del Comune

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a promuovere le attività dei soggetti ospitanti sul Sito Istituzionale del Comune di Casoria
Non saranno messe a disposizione strutture/spazi comunali per lo svolgimento dell'intero periodo di attività, fatti salvi eventi sporadici di apertura, ovvero chiusura delle attività e specificamente autorizzate, considerando ogni spesa, autorizzazione (esempio: utilizzo suolo pubblico, pagamento SIAE, spese per allestimento e sicurezza ecc.) o altro relativo alle attività previste per tali eventi a carico del soggetto gestore.

Art. 11 – Riscossione della Retta di Frequenza

La retta di frequenza alle attività, deve essere comunicata in sede di presentazione della Manifestazione di Interesse compilando l'apposito campo previsto nella scheda di progetto – "Scheda di sintesi e finanziaria" di cui all' Allegato 2

Art. 12 - Impegni e Responsabilità del Gestore

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione ed organizzazione delle attività ivi svolte. Gli organizzatori saranno tenuti ad iscrivere ai propri Centri - in via prioritaria - i minori di cui alla graduatoria redatta da apposita commissione comunale

Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente tutti i protocolli relativi alla sicurezza e di tutti i protocolli sanitari, direttive o misure precauzionali ove previsti e/o raccomandati dagli Organi Competenti.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto Gestore. Quest'ultimo è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi. Il soggetto gestore, senza onere alcuno a carico del Comune, si impegna altresì a dare ampia pubblicità ai progetti presentati e ritenuti ammissibili alla presente procedura.

Art. 12 - Procedura per l'iscrizione

I soggetti interessati dovranno far pervenire apposita istanza – redatta secondo il Modello - Allegato 1 – che dovrà essere recapitata esclusivamente con invio alla casella PEC protocollo@pec.comune.casoria.na.it

Nell'oggetto dovrà essere obbligatoriamente riportato la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE"

- Alla domanda dovrà essere allegata - a pena di esclusione – la seguente documentazione:
  - Scheda di presentazione del soggetto dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socio culturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni (Allegato 1);
  - Progetto Educativo (Allegato 2);
  - Dichiarazione di affidabilità (Allegato 3)
  - Patto di integrità (Allegato 4)
  - Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

La presente Manifestazione di Interesse non ha scadenza. In ogni caso - al fine di garantire un celere avvio delle attività - si provvederà a predisporre un primo elenco di soggetti ospitanti per le candidature che perverranno entro il 15/07/2025 che verranno ritenute ammissibili dal RUP e da apposita commissione, tale termine è indicato al solo fine di individuare i beneficiari di un primo elenco, ma il presente avviso resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie. Le stesse saranno sottoposte agli utenti fruitori, individuati con ulteriore e specifica procedura - per eventuale opzione. Le candidature pervenute successivamente alla detta data e ritenute ammissibili, di volta in volta, saranno sottoposte agli utenti individuati ai fini dell'opzione, ampliando, conseguentemente, la gamma di offerte per gli utenti finali del servizio, fino ad esaurimento del fondo assegnato dal Ministero delle Politiche per le Pari Opportunità e la Famiglia.

Art. 13 - Istruttoria e valutazione delle domande dei soggetti gestori

L'Ufficio competente attraverso apposita commissione vaglierà le richieste pervenute e procederà, a suo insindacabile giudizio, a formare un elenco dei soggetti ammessi. L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda. I requisiti strutturali sono solo per i soggetti privati.
La valutazione e selezione dei progetti sarà fatta da apposita commissione, istituita dal Settore sulla base dei seguenti criteri qualitativi:

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	punti 10
SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	punti 5
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA	punti 5
GOVERNANCE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE	punti 10

Saranno ammessi alla successiva fase di accreditamento i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di punti 21/30.

I soggetti candidati e in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso verranno coinvolti nella co-progettazione per la definizione della programmazione e della realizzazione delle attività ludico – ricreative per i minori per il periodo dalla data del presente e fino alla fine del mese di dicembre 2025
Il Comune si riserva di organizzare momenti informativi e formativi, per lo scambio di esperienze significative, tra soggetti candidati; in questo caso è obbligatoria la partecipazione dei candidati.
L'acquisizione e la valutazione delle proposte non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico dell'Amministrazione, né attribuzione di alcun diritto o pretesa da parte dell'organismo partecipante.
L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere nella fase esecutiva qualora le risorse assegnate dal riparto nazionale non saranno ritenute sufficienti per sostenere integralmente i costi dei servizi.

Art. 14 - Informativa ai sensi del D. LGS. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii.

Il Comune di Casoria dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Casoria.

Art. 15 - Esiti della Procedura

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.
Si precisa che la pubblicazione del presente Avviso non è impegnativa per il Comune di Casoria, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere nel caso in cui non gli verrà attribuita la risorsa prevista dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione d'interesse in base al presente Avviso possano vantare alcuna pretesa.

Art. 16 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Vittorio Solombrino

eventuali informazioni complementari possono essere richieste presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Casoria email: pubblica.istruzione@comune.casoria.na.it

Il Dirigente del IV Settore
Dott. Antonio Chianese